AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ASSALTO AL PORTAVALORI: BANDITI SPARANO AD AGENTI

2 Febbraio 2015



MARTINSICURO – Assalto a un portavalori questa mattina intorno alle 8.45 a Martinsicuro (Teramo).

Il blindato si trovava nel piazzale dell'ufficio postale di via Piemonte di Martinsicuro quando sono stati esplosi colpi di pistola contro gli agenti della sicurezza che lavorano per conto dell'Ivri (istituti di vigilanza riuniti d'Italia).

I proiettili si sono conficcati nel portavalori ma non ci sarebbero feriti. Sul posto i carabinieri.

Il bottino della rapina al portavalori ammonterebbe a circa 100 mila euro, secondo una prima stima del denaro contenuto nel plico che una delle tre guardie giurate stava consegnando all'ufficio.

Il commando, secondo la ricostruzione dell'Ivri, era composto da due uomini armati di pistola. Sul portavalori viaggiavano l'autista, un capopattuglia ed un gregario. Uno dei banditi, appostati nei pressi dell'ufficio postale di via Piemonte, ha assalito una delle guardie giurate mentre era intenta a consegnare all'ufficio postale un plico contenente le pensioni.

Si tratta di una somma che oscilla tra i 50 e i 70 mila euro. Sicuramente obiettivo della banda era il portavalori dentro cui c'erano le pensioni da consegnare agli sportelli postali del nord teramano. Si presume che, complessivamente, la somma trasportata fosse almeno di 500 mila euro.

Ma il colpo è parzialmente sfumato in quanto l'autista del furgone blindato, seguendo il protocollo, non appena ha visto i banditi in azione ha messo in moto ed è fuggito. Anche l'altra guardia giurata è risalita a bordo. Contro il mezzo, per questo motivo, i rapinatori hanno sparato colpi di pistola incuranti dei passanti e degli utenti che nel frattempo avevano raggiunto l'ufficio postale.

I banditi avevano bloccato e gettato a terra la guardia giurata che aveva il plico contenente il denaro. Gli hanno sfilato la pistola e lo hanno aggredito con calci e pugni. Poi, con i soldi, sono fuggiti.

Ed ora è caccia ai malviventi. I carabinieri hanno cinturato il territorio ed è stata diramata l'allerta a tutte le forze di polizia. I malviventi avevano il volto coperto. Il furgone crivellato di colpi è stato posto sotto sequestro mentre l'Ivri ha provveduto a inviare un secondo portavalori per proseguire il giro delle consegne.

L'auto su cui i banditi si sono dati alla fuga, una Fiat Punto rubata a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), è stata ritrovata nella vicina via Bolzano, una traversa poco distante dal luogo della rapina.

Sicuramente sono scappati con un auto "pulita" e non si esclude che ad attendere i due banditi vi fosse un terzo complice. Oltre ai carabinieri della compagnia di Alba Adriatica (Teramo), procede il reparto operativo di Teramo.

Per agevolare le indagini, si spera nella presenza di telecamere presenti in zona e nella testimonianza dei presenti che hanno assistito alla rapina.

COMANDANTE IVRI: “UN ATTACCO INFAME”

“Non posso che esternare solidarietà fraterna ai miei uomini che ancora una volta hanno dimostrato di contenere la paura e di gestire al meglio la criticità”.

È il commento del comandante Ivri, il tenente Jimmy Croce.

“La guardia a terra, non reagendo – ha aggiunto – ha tutelato l’incolumità dei malcapitati cittadini mentre le altre guardie, dandosi alla fuga, hanno evitato il degenerare dell’evento criminale. Fatto assai grave però è l’aver subito un attacco infame. Hanno sparato contro padri di famiglia, contro figli, contro fratelli, contro uomini onesti e zelanti; auspico vivamente che le forze dell’ordine come sempre pongano un freno a tali scelleratezze”.

“Dal canto nostro – conclude Jimmy Croce – renderemo la massima collaborazione per il prosieguo delle indagini”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli